



La gloriosa Bandiera

La VOCE ANNO XII N° 8

La VOCE

**per l'unità della Corea
e del CISIS**

*Comitato Italiano Songun Indipendenza Sovranità
Miriam Pellegrini Ferri*

APRILE 2010

PAGINA 1

PROGRAMMA IN 10 PUNTI PER LA RIUNIFICAZIONE DELLA PATRIA del Grande Padre della Patria KIM IL SUNG

Il Programma è stato sottoposto ai deputati della V Sessione della IX Assemblea Popolare Suprema della Repubblica Popolare Democratica di Corea, i cui lavori sono iniziati oggi (7 aprile 1993) a Pyongyang, e il Programma è stato approvato all'unanimità.

Porre termine alla divisione e allo scontro che durano da quasi mezzo secolo e riunificare la patria è esigenza e volontà unanime di tutta la nazione. Bisogna realizzare una grande unione di tutta la nazione per la riunificazione indipendente e pacifica della patria.

Tutti i coreani che hanno a cuore la sorte della nazione – comunisti o nazionalisti, poveri o ricchi, religiosi o atei, al nord come al sud o all'estero – devono unirsi come compatrioti al di sopra di ogni differenza per aprire così la via della riunificazione.

Tutti i 70 milioni di coreani devono impegnarsi innanzitutto per recuperare l'unità nazionale e costruire lo sviluppo e la prosperità della patria riunificata, contribuendo ciascuno con quello che possiede – con le proprie energie fisiche, la propria istruzione o il proprio denaro – per porre termine alla divisione e per far risplendere nel mondo la dignità e l'onore della nazione.

1

Con l'unione di tutta la nazione bisogna fondare uno stato unificato, indipendente, pacifico e neutrale.

Il Nord e il Sud devono fondare uno stato unificato di tutta la nazione che possa rappresentare tutti i cittadini che fanno parte dei diversi partiti, gruppi, ambienti e strati sociali, lasciando intatti i due regimi e i due governi esistenti.

Questo stato dovrà essere una confederazione a cui i due governi regionali parteciperanno su basi di eguaglianza e uno stato neutrale, indipendente, pacifico e non allineato che non si schiererà con nessuna potenza.

2

Bisogna unirsi sulla base dell'amore per la patria e dello spirito di indipendenza nazionale.

Tutti i coreani si devono unire come un sol uomo nell'amore ardente per la nazione e devono difendere la sovranità nazionale come la loro stessa vita, legando ad essa la propria sorte. Con fierezza e dignità nazionali devono rifiutare il servilismo verso le grandi potenze e l'indifferenza verso la nazione che erodono lo spirito di indipendenza nazionale

3

L'unione si deve realizzare in modo da assicurare la coesistenza, la coprospertà e gli interessi comuni e da subordinare ogni cosa alla causa della riunificazione della patria.

Bisogna che il Nord e il Sud riconoscano l'esistenza di ideologie, ideali e regimi diversi, li rispettino e promuovano insieme il progresso e la prosperità senza che l'uno prevarichi l'altro.

Bisogna che gli interessi di tutta la nazione siano posti al di sopra degli interessi delle regioni e delle classi e che si compia ogni sforzo per la vittoria della causa della riunificazione della patria.

4

Bisogna realizzare l'unione ponendo termine a tutte le dispute politiche che fomentano la divisione e lo scontro tra compatrioti.

Il Nord e il Sud sono chiamati ad astenersi dal proseguire o fomentare lo

scontro e a por termine alle dispute politiche e alle calunnie e diffamazioni. Devono adoperarsi per unire le forze dei compatrioti invece di mostrare reciproca ostilità e ciò al fine di far fronte comune all'aggressione e all'intervento delle forze straniere.

5

Il Nord e il Sud devono dissipare i timori di reciproche invasioni, di vittoria del Sud sul comunismo o di imposizioni del comunismo da parte del Nord, e devono unirsi in un rapporto di fiducia reciproca.

Bisogna che entrambi evitino ogni azione intimidatoria o aggressiva e non pretendano di imporre all'altro il proprio regime o di assorbirlo.

6

Bisogna prestare il massimo dell'attenzione alla democrazia e agire insieme in vista della riunificazione della patria invece di mantenere le distanze con il pretesto della diversità di idee e di opinioni.

Bisogna garantire la libertà dei dibattiti e delle iniziative per la riunificazione ed evitare la vendetta verso gli oppositori politici che non devono essere repressi, perseguitati, puniti.

Non bisogna condannare le correnti favorevoli al Nord né quelle favorevoli al Sud e bisogna mettere in libertà e riabilitare tutti i detenuti politici, in modo che possano contribuire alla causa della riunificazione della patria.

7

Bisogna proteggere i beni materiali e spirituali degli individui e delle organizzazioni e favorire la loro utilizzazione in senso favorevole alla grande unione nazionale.

Non solo prima della riunificazione, ma anche dopo, bisogna che siano riconosciute la proprietà statale, quella cooperativa e quella individuale e che i capitali e i beni degli individui e delle organizzazioni e anche i contratti con i capitali stranieri siano protetti.

Bisogna che siano riconosciute le onorificenze e i titoli di ogni individuo negli ambiti della scienza, dell'insegnamento, della letteratura e delle arti, della

parola, della stampa, della salute pubblica e degli sport e che si garantiscono anche per il futuro i benefici relativi alle persone che ne hanno diritto.

8

Tutti i coreani devono promuovere la mutua comprensione, la fiducia e l'unione mediante i contatti, la circolazione e il dialogo.

Bisogna eliminare tutti gli ostacoli eretti contro i contatti e la libera circolazione delle persone che dovrà essere aperta a tutti senza discriminazioni.

Bisogna che a tutti i partiti, a tutti i gruppi religiosi, alla popolazione di tutte le classi e di tutti gli strati sociali siano date occasioni di dialogare su basi di uguaglianza e sviluppare colloqui bilaterali e multilaterali.

9

Tutti i coreani al Nord, al Sud, e all'estero devono consolidare la loro solidarietà in favore della riunificazione della patria.

Bisogna che tutti appoggino senza pregiudizi le cose che vanno nel senso della riunificazione della patria e respingano quelle che la pregiudicano e agiscano insieme e collaborino liberandosi dai recinti ristretti.

Tutti i partiti politici, tutte le organizzazioni e tutte le classi e gli strati sociali della popolazione del Nord, del Sud e d'oltremare sono chiamati a unire sul piano organizzativo gli sforzi patriottici per realizzare la riunificazione della patria.

10

Bisogna che tutti coloro che hanno contribuito alla grande unione nazionale e alla causa della riunificazione della patria siano tenuti nella massima considerazione.

Un trattamento speciale deve essere riservato a coloro che per la grande unione nazionale e per la riunificazione della patria hanno compiuto azioni esaltanti, ai patrioti che per essa hanno dato la vita e alle loro famiglie.

Quanto a coloro che in passato hanno tradito la nazione, se ora seguono la via che porta alla grande unione nazionale e alla riunificazione della patria dovranno essere trattati con generosità e considerati in modo imparziale in base al contributo che avranno apportato alla riunificazione della patria.